



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARCHEOLOGICI
ARTISTICI E STORICI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

TSK (tipo scheda) A LIR (livello di ricerca) I/V

NCT NCTR (codice regione) 09 NCTN (n. cat. gen.) 59336

ESC (ente schedatore) S16

ECP (ente competente) S16

PVC PVCP (provincia) PT PVCC (comune) PESCIA

PVCF (frazione) ALBERGHI

PVCL (località) _____

△ CST CSTN (numero d'ordine) 01 CSTD (denominazione) _____

CSTA (carattere amministrativo del c.s.) frazione

△ ZUR ZURN (numero) _____ ZURD (tipo e denominazione) _____

△ SET SETT (tipo) SU

SETN (num. del settore) _____ SETD (denominazione) _____

SETP (num. nel settore) _____

OGT OGTT (tipo) VILLA

OGTQ (qualificazione) _____

OGTD (denominazione) VILLA PUCCINELLI SANNINI

UBV UBVD (denom. spazio viabilistico affaccio principale) VIA DEGLI ALBERGHI

* UBVN (numero civico) 4(P)/6 UBVK (indic. chilom.) _____

CTS CTSF (foglio) 94 CTSD (data foglio) 1998

* CTSP (particella) 80

* CDG CDGG (indicazione generica) PROPRIETA' STATO

CDGS (indicazione specifica) MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

CDGI (indirizzo) _____

* ALN ALNT (tipo evento) _____ ALND (data) _____

VIN VINL (legge) 1089/1939 VINA (articolo) 1/ ed art. 822 del C.C.

VIND (estremi provvedimento) 1975/11/22 VINR (data registr.) _____



STU STUT (strumento urb. in vigore) P.R.G. 1977 VIGENTE - P.R.G. 1996 ADOTTATO

STUN (sintesi normativa di zona) ZONA A(C) - RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO/ PARCO ZONA F(A)

□ CRD CRDR (sistema di riferimento) _____

CRDX (longitudine) _____ CRDY (latitudine) _____

* △ AUT AUTN (nome autore) _____ AUTI (ruolo autore) _____

△ ATB ATBD (denominazione ambito culturale) NEOCLASSICISMO ATBI (riferimento all'intervento) COSTRUZIONE

△ REL RELS (secolo) XIX RELF (frazione di secolo) _____ RELI (data) 1870 RELV/RELW/RELX (validità) POST.

△ REV REVS (secolo) XIX REVF (frazione di secolo) _____ REVI (data) 1880 REVV/REW/REX (validità) ANTE

△ PNT PNTS (schema) CORPO UNICO PNTF (forma) QUADRATA

△ * SVC SVCM (materiali) PARETI PORTANTI : PIETRA E LATERIZIO (NUCLEO)/ STUCCO (DECORAZIONI)

△ * SOF SOFG (genere) SOLAIO/ VOLTA

SOFF (forma) PSEUDOVOLTA

△ * CPM CPMM (materiali) LATERIZIO : COPPI ED EMBRICI

△ * USA (uso attuale) NESSUNO

△ USO USOD (uso originario) ABITAZIONE ESTIVA

* FTA FTAN (negativo) 1(SBAA FI FTAT (note) PROSPETTO PRINCIPALE (1998)

SFC (stralcio foglio catastale) 1

* ALG ALGT (tipo) STRALCIO DI MAPPA I.G.M. "PESCIA" 1:25000 F° 105 IV S.E. ALGN (numero) 2

* RSE RSER (riferimento argomento) _____

RSEC (codici) _____

* CMP CMPD (data) 1998 CMPN (compilatore) BLASIO F.S. Fausto Piloni

* FUR (funzionario responsabile) PASSALACQUA, R. Roberto Pomelocque

○ OSS (osservazioni) IL VINCOLO COMPRENDE ANCHE IL PARCO ANNESSO ALLA VILLA

STATO DI CONSERVAZIONE : CATTIVO

Legenda: NCT (codice univoco), PVC (localizzazione amministrativa), CST (centro storico), ZUR (zona urbana), SET (settore), OGT (oggetto), UBV (ubicazione), CTS (catasto), CDG (condizione giuridica), ALN (mutamenti di titolarità/possesso/detenzione), VIN (vincoli), STU (strumenti urbanistici), CRD (coordinate), AUT (autore), ATB (ambito culturale), REL (cronologia, estremo remoto), REV (cronologia, estremo recente), PNT (pianta), SVC (tipologia costruttiva delle strutture verticali), SOF (tipologia costruttiva delle strutture di orizzontamento), CPM (manto di copertura), USA (uso attuale), USO (uso storico), FTA (fotografie allegate), SFC (stralcio foglio catastale), ALG (elaborati grafici e cartografici), RSE (riferimento altre schede), CMP (compilazione).

◇ Il campo va compilato con la lettera I in caso di scheda inventariale, con la lettera I/V per le schede di inventariazione dei vincoli. In presenza di schede di catalogazione o di precatalogazione già redatte, la lettera V dovrà essere seguita rispettivamente dalle lettere C o P.

* I campi devono essere considerati ripetitivi.

△ Nella compilazione della scheda inventariale le voci possono essere considerate facoltative ove l'informazione non sia desumibile dall'osservazione diretta dell'opera.

□ Il campo va compilato solo in assenza di indirizzo o, fuori dai centri urbani, di dati catastali disponibili.

○ La compilazione è facoltativa. Il campo può essere utilizzato per brevi note aggiuntive di notizie storico-critiche o altro.

Alle schede di opere vincolate occorre allegare fotocopia dell'atto di vincolo e, ove disponibile, della scheda di catalogo. In presenza della scheda di catalogazione o di precatalogazione è obbligatorio riportare nell'ottocampo NCTN il numero di catalogo generale già assegnato. Per le schede di opere vincolate la compilazione del campo autore è obbligatoria.

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme di legge 1 giugno 1939 n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 gennaio 1913: di conseguenza a non rimuovere parti o elementi, a non apportarvi modificazioni senza preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

1/1

59336

16 GEN. 1999

Visto del Soprintendente

Firma



IL SOPRINTENDENTE
 Mario A. Lotti - Ghetti

Roberto Comalengo

ALN	ALNT	tipo evento	COMPRAVENDITA	ALNC data	1977/02/07
VIN	VINL	legge	1089/1939	VINA art.	1,2,3,4 (DECLARATORIA)
	VIND	estr. provv.	1994/12/22	VINR data rg	
ALG	ALGT	tipo	COPIA DEL PROVVEDIMENTO DI TUTELA	ALGN numero	3
ALG	ALGT	tipo	RELAZIONE STORICO-ARTISTICA	ALGN numero	4



UFFICIO TECNICO ERARIALE PISTOIA

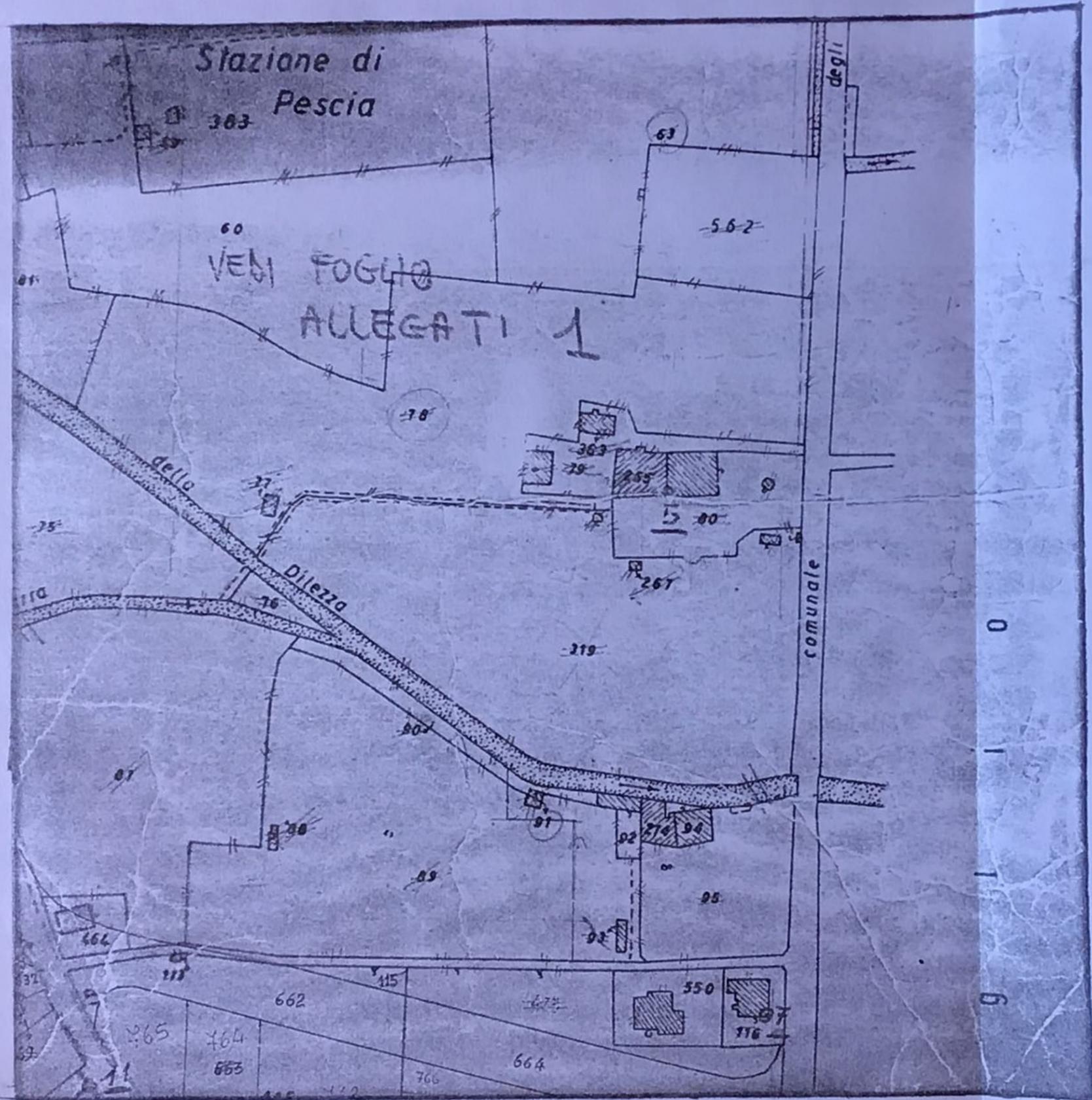
dall'imposta di bollo
sensi della Legge
Lot XIV pa. 160
per uso interesse
esclusivo dello Stato

Estratto autentico della mappa del Vigente Catasto Terreni

Comune di Pescia Foglio 94

Richiesta Mod. R.C. - Protocollo n° 103302

Tributi speciali riscossi L. // Si compone di N° 1 schede.
Scala di 1 : .000



Si autentica la presente fotoriproduzione per le particelle qui di seguito elencate:

80x

Pistoia 26 MAR. 1998

p. IL PRIMO DIRIGENTE
Il Delegato alla firma



N.	REGIONE	TOSCANA	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	16	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	ITA:	N. CATALOGO GENERALE	09/ 59336	ALLEGATO N. 1	PT- Pescia	Villa Puccinelli Sannini, Via degli Alberghi 4 - 6 Estratto di Mappa Catastale 1: 2000 (1998) Foglio 94, part. 80

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

09/ 59336

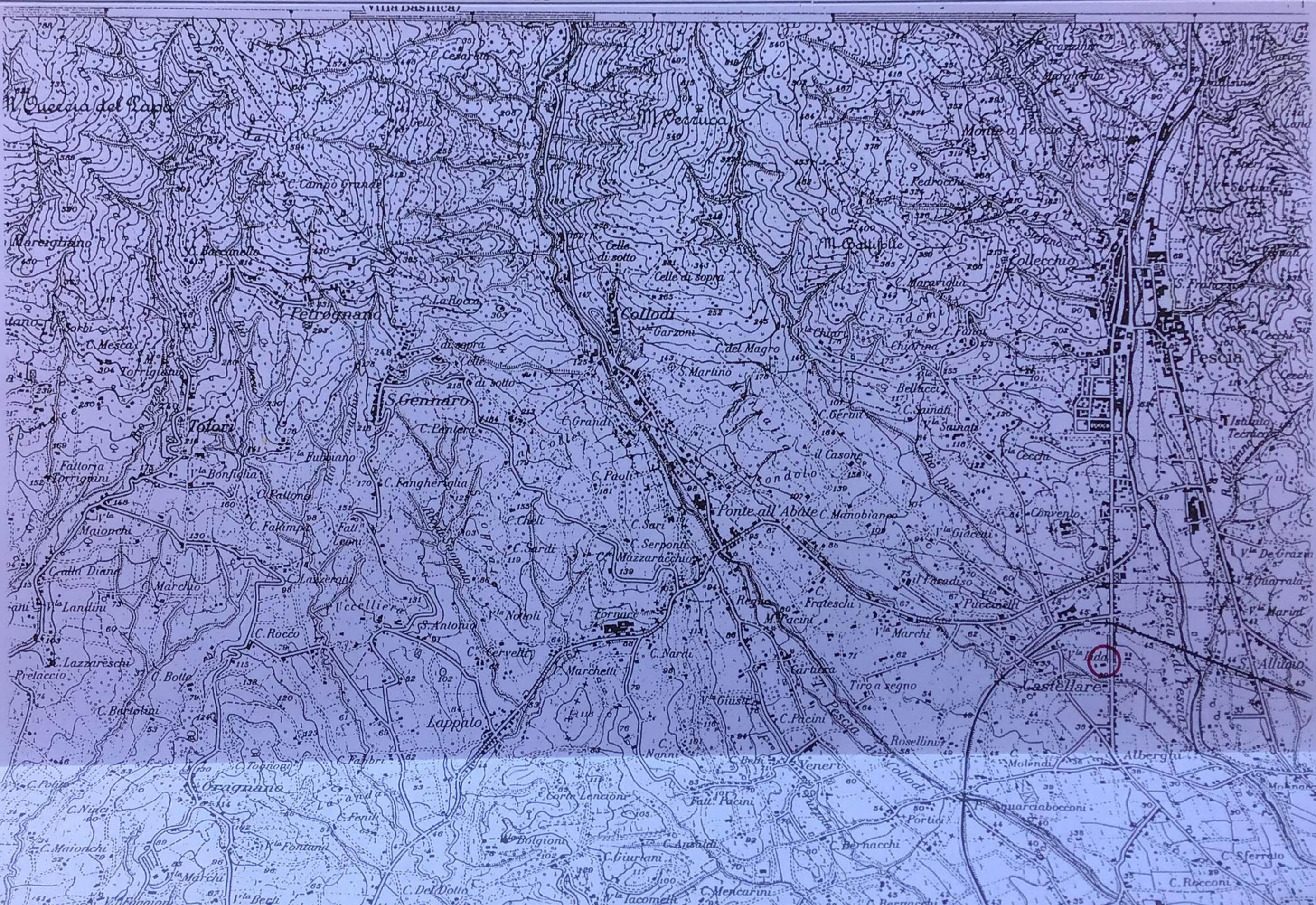
ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA

16

TOSCANA

ALLEGATO N. 2 PT- Pescia

Villa Puccinelli Sannini, Via degli Alberghi 4 - 6
Estratto di Mappa I.G.M. 1:25000 "Pescia" F° 105 IV S.E.



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

Ufficio Centrale per i Beni
Ambientali, Architettonici, Archeologici, Artistici e Storici

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 1° giugno 1939, n. 1089, sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

VISTO l'art. 822 del Codice Civile;

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n° 29;

D I C H I A R A :

l'immobile denominato Villa Ex Puccinelli-Sannini con parco e annessi, sito in provincia di Pistoia, comune di Pescia, in Via degli Alberghi 4-6, segnato in N.C.E.U. al Fg. 94, particella 80 subb. 1-2, confinante con particella 60 e Via Comunale, come dall'unita planimetria catastale, di proprietà del Demanio dello Stato-Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali, ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge per i motivi contenuti nell'allegata relazione storico-artistica.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente provvedimento.

ROMA, li **22 DIC. 1994**

IL DIRETTORE GENERALE

PER COPIA CONFERIRE
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/ 59336	ITA:		TOSCANA	
ALLEGATO N. 3 PT- Pescia		Villa Puccinelli Sannini, Via degli Alberghi 4 - 6 Copia del Provvedimento di tutela L.1089/1939 (Declaratoria)		SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16

1	MODELLO SCHEDA	2	ALLEGATO N.
	A		4
A 3	N. CATALOGO GENERALE		
	59336		
4	N. CATALOGO INTERNAZIONALE		
	ITA		

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO
E LA DOCUMENTAZIONE

SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI PER LE PROVINCIE DI FIRENZE
PRATO E PISTOIA

C	OGGETTO DELLA SCHEDA:	
	Villa Puccinelli Sannini - Via degli Alberghi, 4/6 Pescia (PT)	
C	OGGETTO DELL'ALLEGATO:	SCALA 1:
	Relazione storico-artistica	

F	DATA	1998
	ALLEGATO ESEGUITO DA:	Blasio F.S

VILLA PUCCINELLI SANNINI
Via degli Alberghi, 4/ 6 - Pescia

Relazione storico-artistica

La villa Puccinelli Sannini è ubicata attualmente all'interno della fascia periferica meridionale dell'abitato di Pescia, in prossimità della viabilità principale disposta sulla riva destra dell'omonimo torrente.

Tale località, nota ancora oggi con il toponimo "Alberghi", era attraversata dall'antica via Francigena, che in epoca medioevale costituiva l'unico collegamento tra Firenze e Lucca attraverso Pistoia: infatti in tale zona, in prossimità del ponte, detto Squarciabocconi, si trovava, come testimonia il toponimo del luogo un 'Hospitale' detto 'de Pontis' o 'de Stratis', che offriva ricovero ai numerosi viandanti.

L'impianto originario stesso della villa sembra che sia da ricercare nell'antica stazione di posta duecentesca, luogo del cambio dei cavalli sulla strada per Lucca.

Originariamente l'edificio era costituito da una modesta costruzione di campagna di proprietà della famiglia Cattani della quale ora rimane il ricordo nel nome della località in cui è ubicata.

Trasferita alla famiglia Sannini passò poi ai Puccinelli. In particolare questo avvenne nel 1860 circa quando Vincenzo Puccinelli ereditò il patrimonio dello zio acquistato Sannini, con la clausola di adottarne il cognome, così che l'edificio è tuttora noto come villa Puccinelli - Sannini. Subito dopo, quindi verso il 1870 circa, l'antica costruzione venne restaurata e trasformata fino ad assumere le forme attuali, restando pur sempre destinata a residenza di campagna. Infatti i Puccinelli, già proprietari di un palazzo posto nel centro di Pescia, la utilizzavano come residenza estiva. Facevano parte integrante della proprietà vasti appartamenti agricoli delimitati dalla via del Castellare e dal rio della Delizia, alcuni annessi rurali e, in prossimità della villa, un piccolo parco sistemato a orto - vivaio nella parte tergo e a giardino con aiuole, vasca centrale e alberature di alto fusto nella zona prospiciente la facciata principale. Tale proprietà, insieme ad altre circostanti è stata oggetto di acquisizione da parte del Demanio dello Stato al fine di costruire il 'Centro per la raccolta e la commercializzazione dei Fiori in Pescia'. Infatti attualmente la villa è parte integrante degli edifici e

dei terreni utilizzati dal Consorzio che gestisce il Centro di Commercializzazione dei fiori dell'Italia Centrale (COMICENT).

Ad oggi la villa si presenta integra nei volumi originari e nella sistemazione del parco circostante anche se in cattivo stato di manutenzione. L'edificio a pianta rettangolare, si sviluppa su tre piani fuori terra, una porzione tergale seminterrata ed una porzione centrale sopraelevata rispetto alla linea di gronda. La costruzione si presenta sia esternamente, nella composizione dei volumi e nella disposizione delle aperture di facciata, sia internamente, nella distribuzione dei vani e nella dislocazione del corpo scala, perfettamente simmetrica e ordinata geometricamente. Dal punto di vista costruttivo l'edificio risulta costituito da murature portanti di tipo misto (pietrame e mattoni), orizzontamenti di piano realizzati con solai in legno controsoffittati in intonaco su incanniccato, copertura sempre in legno con tipologia a padiglione con gronda in muratura a quota costante e manto in tegole e coppi di laterizio.

la scala, posizionata nel vano centrale con lucernario superiore, è a doppia rampa con gradini e pianerottoli in pietra serena a sbalzo dalle pareti di perimetro.

L'elemento architettonico più interessante è senz'altro costituito dal prospetto principale nel quale è messo in evidenza il corpo centrale su tre piani in posizione leggermente incassata rispetto alle due ali laterali. In tale porzione sono disposti tre ordini di aperture ad arco separate da paraste con capitello ionico, al primo piano, a sostegno di una fascia modanata di trabeazione al sottogronda. Le arcate sono sottolineate da modanature sempre ad intonaco e nelle lunette del primo piano sono disposte decorazioni a intonaco con corone di alloro e nastri.

Il piano terra di tale prospetto è sottolineato da bugnato a fasce continue in intonaco con conci trapezoidali sulle architravi delle finestre, mentre le altre superfici sono ad intonaco liscio.

La tipologia dell'edificio e la composizione del prospetto principale sono perfettamente ispirate alle forme neo-rinascimentali tipiche dell'estetica architettonica del XIX secolo.

Fonti:

Archivio Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici per le province di Firenze Prato Pistoia - Fascicolo n°341

G.Salvagnini, *"Pescia una città - Proposta metodologica per la lettura di un centro storico"* Firenze 1975